



il Filo

26



Periodico semestrale di informazione del Comune di Cercenasco - Dicembre 2013

Registrato presso il Tribunale di Pinerolo - Distribuito gratuitamente

Nonostante il periodo di grossa difficoltà, «Il Filo», pur in edizione unica, anche quest'anno entra nelle vostre case per portare la testimonianza di una comunità dinamica, la cultura della speranza e la fede incrollabile in un domani migliore. Buone Feste



MEDAGLIA D'ONORE
ALL'ALPINO
DON GRANDE



2 GIUGNO:
MERITATI
RICONOSCIMENTI



A TU PER TU...



22 ANNI AL SERVIZIO
DELLA CASA DI RIPOSO



RADUNO ALPINO
A PIACENZA



20 ANNI DI SACERDOZIO
AUGURI DON ROBERTO!

- SCUOLA PRIMARIA [5]
- BRASILE [8]
- PROLOCO [10]
- AGRICOLTURA [11]
- PROTEZIONE CIVILE [11]
- ASSOCIAZIONE CULTURALE [14]



54 ANNI FONDAZIONE FIDAS

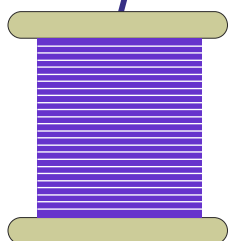


VINCITORI!

LA COMETA DI NATALE

Il Natale di quest'anno sarà illuminato da una vera cometa. Si tratta di ISON, una stella che costituirà il prossimo, grande spettacolo che l'Universo ci regalerà in quei giorni. Essa infatti sarà ben visibile dalla Terra, anche ad occhio nudo, e sarà degna di quella che, secondo il Vangelo, celebrò la nascita di Gesù a Betlemme. Un tempo le comete venivano considerate emblema di sventura ma, a ben guardare, e non solo dal punto di vista romantico, esse sono portatrici di luce, che è una delle principali fonti di vita, quindi semmai ambasciatrici di eventi prodigiosi. Quella del presepe poi ha guidato gli umili pastori, unitamente ai potenti Re Magi, alla culla del Redentore in un tripudio di angeli, che annunciavano: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà". La PACE, parola magica, usata e straabusata, proprio per questo svuotata del suo significato più vero, violentata dall'incoerenza di una società senza principi, dimentica dei sani e forti valori non cedibili a prezzi stracciati, avviata ad un declino sempre più evidente e senza scampo, forse è una chimera! Possa la lucente stella, con il suo messaggio, risollevarci gli animi, suscitare una speranza in chi è sfiduciato, dare impulso al bene che ancora permea il cuore e la mente di tanta umile, proba ed onesta umanità. Se così sarà, forse il Natale di quest'anno si trasformerà in una cometa con una magia quanto concreta scia luminosa, quella della bontà, della solidarietà, della tolleranza e di una rinnovata voglia di vivere, che segnerà tutti i nostri giorni dell'anno a venire.

G.Oitana



Cari Cercenaschesi, questa edizione del "Filo" mi vede alle battute finali del mio mandato da voi conferitomi nelle ultime votazioni comunali. Non sembra vero ma in men che non si dica se n'è andata una manciata di anni devo dire per me di grandi soddisfazioni, nonostante il peso di una responsabilità non indifferente che ogni primo cittadino si accolla nel momento in cui accetta di servire il suo paese da sindaco, tra mille incombenze e vicissitudini. In effetti il periodo in cui ho amministrato non è stato facile ed i problemi di carattere straordinario si sono moltiplicati a dismisura rendendo molto difficile gestire situazioni sempre più complesse con un minimo di equilibrio e di razionalità. Tuttavia quello che mi ha sempre incoraggiato e mi ha spinto a continuare è stata la vicinanza e la collaborazione della gente nelle forme e nei modi più diversi, pur nella dialettica democratica, da me costantemente appoggiata, che porta a sostenere le proprie ragioni tramite un confronto aperto, leale e soprattutto costruttivo, aprendo orizzonti a soluzioni e decisioni condivise e fruttuose. Purtroppo la crisi morde ancora ed i Comuni sono gli organismi istituzionali più in difficoltà, sempre a contatto con il cittadino, con le sue istanze vere, che derivano da mancanza di lavoro, dall'insicurezza del domani, dalla impossibilità di far quadrare la quotidianità, infatti addirittura in casi sempre più frequenti è reale e percepibile la fatica di reperire risorse per una vita dignitosa mancando l'indispensabile. La volontà di intervenire molte volte non basta perché non ci sono le risorse ed i miracoli proprio non se ne possono fare. Assistiamo con sgomento al deterioramento della politica intesa come tale, abbarbicata a mille questioni che non incidono sull'occupazione, su un piano organico per l'avvenire dei giovani, su un'equità sociale *a u s p i c a b i l e* a cominciare dall'alto, su tutto quanto potrebbe costituire una svolta concreta alle aspettative di chi si trova in angoscia vera per un futuro incerto e pieno di interrogativi. In questo modo il vento dell'antipolitica ha gioco facile a soffiare con veemenza sotto la spinta di molti episodi che lasciano perplessi in un momento di difficile congiuntura.

Tuttavia non è con il populismo esasperato che le cose si risolvono, anzi si complica ancor di più la situazione, si perde la fiducia e si agisce in superficie senza nulla concludere mai. Sicuramente non è agevole né semplice, anche per i politici di grande esperienza e di indiscussa lungimiranza, riuscire nell'intento di arginare la deriva delle questioni che non possono più essere in nessun modo eluse o rimandate. E' comunque importante tornare a dare credito a chi dimostra di lavorare seriamente e coscientemente e fa di tutto per rendere un buon servizio alla Nazione e salvarla dal baratro. In periodi come questi per fortuna che c'è il volontariato molto presente ed attivo, di cui vado fiero ed a cui va il mio ringraziamento più caloroso. Tuttavia non può costituire un alibi ma un punto d'appoggio, oltre che un pungolo per chi ad alto livello deve gestire la "res pubblica" secondo l'interesse generale. Da più parti si vocifera che il peggio sia ormai passato, la ripresa si dice cominci a dare segni convincenti... c'è da crederci? Ma lasciamo andare e volgiamo lo sguardo a tempi migliori che comunque torneranno. A questo punto non posso non ricordare con incondizionata stima e somma riconoscenza tutti i miei collaboratori, che hanno condiviso con me fatiche e problemi: in primis i componenti del Consiglio Comunale e, a seguire, i dipendenti tutti. Che questo Natale possa rappresentare per tutti una parentesi di serenità e ci aiuti a considerare con profonda concretezza quella pace che il messaggio proprio di questa ricorrenza affida agli uomini di buona volontà. Un augurio di cuore di buone feste ed un abbraccio a tutte le persone sole e in difficoltà.

Il Sindaco
Teresa Rubiano

Sindaco
Rubiano Teresa
(riceve il sabato mattina 10-12)

Segretario Comunale
dott. Giuseppe Meli
(riceve su appuntamento)

Assessori
Vaglianti Filiberto
(vice sindaco)
Servizi Socio Assistenziali,
Pubbliche Relazioni
Giughera Michelangelo
Agricoltura e Forestazione
Ghinaudo Dario
Lavori Pubblici e Viabilità
Laurenti Vincenzo
Ambiente e Cultura

Il Sindaco, il Vice-sindaco e gli Assessori ricevono il sabato mattina

Consiglieri
Bertello Claudia
Cappa Danilo
Civra Samuel
Cordero Luca
Martinengo Adriana
Nider Franca
Pampiglione Mario
Rotondo Vincenzo

Organico

Anagrafe, Stato Civile e Segreteria
Colonna Chiara

Polizia Municipale
Apuzzo Giuseppe
Dellacroce Luigi

Ufficio Tributi e Ragioneria
Chiabrando Simona

Ufficio Tecnico, Edilizia e Lavori Pubblici
Arch. Galliana Paola

Operatore Ecologico, Necroforo
Accorinti Nazzeno

Orari al pubblico
lunedì, giovedì, venerdì, sabato 9-11
martedì 8,30-10,30
14,30-15,30
mercoledì 9-12 15-16
(ufficio ragioneria chiuso al pomeriggio)

Orari al pubblico Ufficio Tecnico
lunedì 9-11
martedì 14,30-15,30
Mercoledì 9-12



Carissimi Cercenaschesi, come di consueto, cerchiamo di portare alla Vostra attenzione le opere svolte da questa Amministrazione in questo ultimo anno di legislatura. Partiamo subito da un progetto a cui tenevamo molto, ma che per via di lungaggini burocratiche, si è protratto più del previsto. Si tratta del **Piano Regolatore Generale Comunale** che finalmente è stato completato ed approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 5 settembre 2013. Il PRGC ha subito un iter di approvazione molto faticoso per via delle importanti varianti richieste dalla Regione e dalla Provincia. Innanzitutto abbiamo dovuto ridimensionare il progetto originario per adeguarci al **Piano Territoriale Provinciale** che impone che le nuove aree di urbanizzazione non eccedano il 10% delle attuali aree urbanizzate. Inoltre abbiamo dovuto ridimensionare l'ampliamento dell'area artigianale rendendola area di completamento. Dopo aver dialogato con i tecnici della Provincia e della Regione ed aver raggiunto un accordo di massima, abbiamo apportato ancora alcune variazioni in seguito alle osservazioni pervenute dai cittadini, osservazioni, tengo a precisare, di carattere generale ed a beneficio di tutti i cercenaschesi.

Inoltre è stata stipulata la **nuova convenzione con l'Associazione Giacche Verdi** in zona "Stonea" in base alla quale l'area viene ceduta in affitto, ma con il preciso intento che sia utilizzata come base logistica e di riferimento in caso di calamità naturale (cosa che ci auguriamo non debba mai accadere, ma che occorre sempre prevedere). Inoltre nel progetto delle **"Ippovie del Pinerolese"**, con capofila il comune di Pinerolo, a cui il Comune di Cercenasco ha aderito, quest'area viene inserita come **Campo Base per ricovero cavalli**.

E' già partita la realizzazione delle opere per la **difesa del territorio dalle esondazioni del Lemina in zona Borgata San Rocco (III° Lotto)** che consentirà al nostro paese di proteggersi dalle alluvioni.

E' stato completata l'**asfaltatura del marciapiedi di via Umberto I°** che collega Cercenasco con Vigone, rendendo così sicuro l'accesso ai pedoni che vogliono recarsi a Vigone senza utilizzare la pista ciclabile. In seno a quel progetto, è stata anche installata la pensilina per la fermata dell'autobus.

E' stata prevista **la costruzione di un marciapiedi** che collega la zona Borgata San Rocco con via XX Settembre (incrocio con Torino).

E' stato pubblicato il bando per **l'affitto di appezzamenti di terreno di proprietà comunale in zona "Stonea"**

Sono stati installati **cartelli toponomastici** con indicazione delle caschine.

E' stato risistemato **il ponte della Leminetta** in via Umberto I° che aveva subito un cedimento.

E' stato rifatto **il manto stradale** dell'ultimo tratto di via Regina Margherita, fra via Cesare Pavese e via Ferraud.

E' stata rifatta la **tinteggiatura interna del soffitto della scuola materna**, mentre è stato affidato il lavoro di **tinteggiatura esterna** che verrà espletato in primavera.

Abbiamo poi provveduto al **decespugliamento delle rive del torrente Lemina** oltre alle altre normali opere di manutenzione.

Abbiamo concesso **la cittadinanza italiana** a Perez Leiva Flor Karina nata in Perù.



Domenica 6 ottobre, inoltre, **l'Associazione FIDAS ha celebrato i 54 anni di fondazione** riconoscendo ai donatori benemeriti 4 medaglie d'oro. In tale occasione il sindaco ha anche consegnato un riconoscimento al nostro parroco **Don Roberto Debernardi** per i suoi primi vent'anni di sacerdozio. Infine nella serata del 26 novembre il sindaco, alla presenza dell'Assessore alle attività Giovanili Samuel Civra, dell'assessore all'Ambiente e Cultura Vincenzo Laurenti, del presidente FIDAS



(sezione di Cercenasco) Giuseppe Cordero, del vice-presidente provinciale della FIDAS Enrico Garetto e del presidente dell'Associazione ADMO Mario Bella, ha consegnato **la Costituzione Italiana ai neo maggiorenni**.

Auguro a tutti voi di trascorrere un sereno Natale ed un anno 2014 migliore di quello appena trascorso.

*Per il Gruppo di Maggioranza
Filiberto Vaglianti
Vice Sindaco*



Un giorno al Quirinale

Lo scorso 28 Novembre al Palazzo del Quirinale è stata celebrata la "Festa d'Autunno" e alcuni bambini di Cercenasco hanno avuto la fortuna di partecipare a questo prestigioso evento, in quanto rappresentanti di una delle scuole vincitrici del concorso. La sezione dei "verdi", ovvero i bimbi frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Cercenasco e una sezione della Scuola dell'Infanzia di Vigone nell'anno scolastico 2011-2012, ha infatti partecipato al concorso presentando un lavoro preparato dalle tre classi insieme. Il progetto ha vinto e così è iniziata l'avventura. Un gruppo di bambini ed alcune delle insegnanti, che hanno portato avanti il progetto, hanno partecipato alla cerimonia al Quirinale, emozionatissimi e, forse, per quanto riguarda i bimbi, non del tutto consapevoli della grandissima opportunità che era capitata loro. L'occasione è stata colta da alcuni genitori per fare una mini gita e mostrare ai bambini alcune delle più importanti opere artistiche ed architettoniche presenti nella nostra stupenda capitale. Alcuni ne hanno approfittato per fermarsi qualche giorno in più, altri hanno fatto solo una "toccata e fuga", tornando a Porta Nuova la sera stessa del giorno della cerimonia, stravolti, ma con il ricordo di quella giornata nel cuore e la maglietta che hanno indossato per entrare al Quirinale ancora addosso, come ricordo indelebile di "una giornata particolare".

Marcella Vaglianti

La parola ai bambini della materna

Grazie, maestra Luigina, per i meravigliosi murales. Hai regalato tanto del tuo tempo prezioso per abbellire la nostra scuola ed ora abbiamo una scuola tutta disegnata e colorata! Maestra Luigina, hai tanta pazienza per pitturare! Continuava a lavorare invece di andare a casa sua. Sono talmente belle che non so quale scegliere. Mi fanno ridere il gallo e la gallina. Ora è tutto più colorato.

Luigina è una vera pittrice, non ama solo i bambini, ma anche tutti i colori dell'arcobaleno!



Scuola dell'infanzia

Eh sì, un nuovo anno scolastico è iniziato! Siamo tutti ricchi di entusiasmo per le nuove iniziative.

A seguito di una divertente serata "dei materassi", meravigliosamente organizzata dall'associazione Age di Cercenasco, le nostre finanze sono state arricchite di 750€ che serviranno a finanziare (in parte) ben due iniziative rivolte ai nostri teneri alunni: il corso "Oggi si yoga" con Manuela Elia e, in primavera, una speciale scoperta della musica con il gruppo musicale Architorti (patrocinati dalla fondazione Cosso di Miradolo). A queste iniziative, come sempre, seguono numerose attività di classe e di gruppo.

Non dimentichiamo mai le preziose figure che spesso collaborano pazientemente con i genitori per la crescita dei bambini... ma sì sono ...i NONNI! A loro i bimbi hanno dedicato una semplice ed allegra festa il 23 ottobre dove tra giochi, canti, musiche e gran castagnata (realizzata logicamente da alcuni nonni sempre molto disponibili) si sono voluti ringraziare per la loro quotidiana pazienza ed il tanto amore.

Ma.... a tuttora siamo ancora immerse nell'emozione vissuta a Roma presso il Quirinale. E sì.... avete letto bene: QUIRINALE ! Infatti, giovedì 28 novembre, una piccola delegazione di bambini ed insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Cercenasco e della sezione A Scuola Infanzia Vigone sono stati ricevuti al Quirinale dal Presidente Napolitano e dal Ministro Carrozza per ottenere il 1° Premio del Concorso Nazionale "Immagini per la Terra - inizia da te: l'acqua" indetto dalla Green Cross in collaborazione con il ministero dell'Università e della Ricerca sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Il doppio puzzle di 6 tessere che rappresentavano immagini della vita con l'acqua e senza l'acqua è stato realizzato da 38 b. unitamente ad attività didattiche volte a trasmettere il valore e la preziosità dell'acqua.

Il Presidente Napolitano ha consegnato la "targa" ricordo, una maglietta per ogni bimbo e la somma di 1.000€ da utilizzare e finanziare il progetto che si realizzerà quest'anno scolastico "L'albero comincia .. da me", iniziativa ambientale seguita dal dott. Lo Conte per favorire nei bambini la conoscenza e la salvaguardia di alberi, fontanili ed ecosistemi del territorio locale. Ma la Festa continua ... anche a Natale ci ritroveremo quest'anno nel Salone parrocchiale per festeggiare questo momento di luce ed amicizia con i genitori e familiari accorsi da ogni luogo per assistere a questo nuovo spettacolo di gioia. E' un onore osservare gli occhi sorridenti dei bambini riflessi negli occhi di tutti i genitori di Cercenasco sempre così attenti, partecipi e collaborativi.

In questo clima gioioso, rivolgiamo un caloroso abbraccio ed augurio natalizio a tutti.

Le Insegnanti ed i bambini della Scuola dell'Infanzia di Cercenasco

Scuola Primaria

Come per gli anni scolastici scorsi, anche per quest'anno le proposte e le attività programmate dalle insegnanti della scuola primaria per integrare le attività curriculari sono numerose e interessanti. Si tratta di iniziative per lo più gratuite o, comunque, a bassissimo costo. Particolare attenzione si è posta alle problematiche che investono la crescita del bambino nel suo complesso, sia riguardo all'apprendimento, sia riguardo alla socializzazione, alle relazioni tra pari e con gli adulti, sia ancora per ciò che concerne la crescita individuale del bambino.

A questo proposito sono previsti incontri per i più grandi relativi ai problemi del rispetto delle diversità, del bullismo e della navigazione sicura in internet. Si tratta di due progetti diversi:



- il Progetto Nelson che nasce dalla collaborazione tra Associazione Nazionale Polizia di Stato (Sezione di Pinerolo) e la Croce Rossa Italiana. Il tema principale vuole essere "la lotta contro il bullismo", un fenomeno sempre più attuale che dilaga nelle scuole italiane. Con questo progetto si sceglie un approccio di tipo preventivo, basato sul tentativo di educare i bambini delle scuole al rispetto di regole e principi inalienabili dell'uomo. Sono previsti degli interventi nella classe quinta da parte di volontari della Croce Rossa.

- Il Progetto "Move up", finanziato dalla Regione Piemonte, è incentrato invece sulle problematiche del rispetto della diversità, della prevenzione della violenza e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie. E' stato fornito del materiale su cui lavorare nelle classi ed è stata offerta un'animazione teatrale di due ore relativa ai tre argomenti in cui i bambini hanno dovuto interagire con gli attori per la soluzione di situazioni problematiche.

Hanno partecipato al progetto le classi quarta e quinta di Cercenasco e le classi quinte di Vigone, che saranno coinvolte in progetti gratuiti offerti dal Centro di Attività ed educazione ai consumi della Novacoop. Questi prevedono interventi di esperti in classe e la partecipazione a laboratori presso la sede Ipercoop di Pinerolo.

Si affronteranno argomenti diversi, quali valorizzazione dell'individualità nel lavoro di gruppo, sviluppo dei cinque sensi, lettura consapevole delle etichette alimentari, stagionalità e agricoltura biologica.

Sono previste, inoltre, uscite presso il maneggio "I tre re" di Zucchea e incontri con i volontari del canile comunale di Pinerolo per avvicinare i bambini alla conoscenza degli animali e per valorizzare lo stesso rapporto che, in molti casi, funge da supporto terapeutico.



Per quanto riguarda le attività artistico-espressive, si sono programmate visite didattiche alla GAM (Galleria di Arte Moderna) di Torino con relativi laboratori, un breve corso di acquerello tenuto da una collega in pensione e la partecipazione ad uno spettacolo gratuito al Teatro Selve di Vigone e sarebbero in cantiere ancora altre iniziative legate all'educazione all'immagine, al suono ed alla musica per la realizzazione delle quali è necessario definire ulteriormente le disponibilità finanziarie della scuola.

Per l'attuazione di questi e altri progetti e attività, intervengono sovente e per tutto il corso dell'anno scolastico esperti, insegnanti in pensione, genitori e nonni a titolo gratuito che le insegnanti e i bambini intendono ringraziare profondamente. Il loro lavoro silenzioso ci permette di portare avanti costantemente momenti di recupero didattico alternati a occasioni di ampliamento dell'offerta formativa.

Ringraziamo ugualmente l'Associazione culturale e il gruppo AGE che collaborano con la scuola, e si attivano per trovare opportunità di interventi e proposte convenienti da più parti.

Gli Insegnanti



A tu per tu con...

ENRICO RUGGERI

Cantautore, musicista, scrittore, conduttore televisivo, Enrico Ruggeri è un artista poliedrico nel vero senso della parola. La sua brillante carriera inizia a soli 15 anni, nel 1972, per non arrestarsi più, in un crescendo di successi, fino ai giorni nostri. Come interprete vanta ben nove partecipazioni al festival di S. Remo (vincitore della manifestazione canora nel 1987 e nel 1993), in aggiunta a quelle come autore. La sua produzione discografica è vastissima, anche in ragione della sua collaborazione con figure di primo piano del mondo della canzone (Morandi, Tozzi, Ramazzotti, Cocciante, i Pooh... tanto per citarne alcuni). Laureato in giurisprudenza, è anche autore di romanzi e di raccolte di poesie e racconti. In televisione ha condotto programmi di successo (Il Bivio - Quello che le donne non dicono - Mistero - Radio Italia Live - I Leggendari - Lucignolo); è stato inoltre uno dei giudici di "X Factor" su Rai 2 nel 2010. Dal 1984 fa parte della Nazionale Italiana Cantanti, squadra impegnata in attività di solidarietà.

1. Nella sua vita artistica lei ha sempre trattato temi di rilevanza sociale (per esempio la globalizzazione, il ruolo della donna, le guerre e così via). Quanto ritiene possa incidere concretamente il suo messaggio ed essere recepito da una società in forte cambiamento e dai ritmi esasperati come la nostra?

Secondo me, i messaggi incidono, dimostra questo la storia della musica. Anche se, giornata per giornata, sembra che le priorità siano altre, poi ti accorgi che, da quando c'è la musica rock, sono successe delle cose determinate dalla musica stessa: la guerra in Vietnam fu fermata dalla musica, il primo sguardo verso il mondo dei derelitti e dei poveri fu lanciato da George Harrison con il concerto per il Bangladesh, e poi il "Live Aid" e tante altre canzoni hanno rappresentato quello che potremmo definire lo sguardo verso gli sconfitti, anche in Italia, da De Andrè a tanti altri (mi ci metto anch'io). Sicuramente, la musica non può cambiare in un giorno il mondo, però può contribuire a far sì che il mondo abbia un atteggiamento diverso nei confronti dei suoi abitanti.

2. "Si può dare di più senza essere eroi" recitava una sua canzone, presentata insieme a Tozzi e Morandi nel 1987 al festival di S. Remo, tra l'altro anche canzone vincitrice. A chi rivolgerebbe questa esortazione in un tempo così arido, senza valori e senza ideali se non quelli del profitto, dell'apparire, della superficialità?

La prima risposta che mi viene in mente è ai politici, a quelli che dovrebbero pensare al nostro

bene e invece pensano solo a prosciugarci, perchè hanno bisogno di soldi per rimediare ai loro errori. Però va rivolto un po' a tutti perchè ognuno nella sua vita può rendere il mondo meno ingiusto e migliore.

3. La comunità globale si può dire guidata dai mass-media. La comunicazione è gestita dai centri di potere economico e politico. Dove va la nostra libertà di pensiero e di opinione e, di conseguenza, il nostro agire così condizionato?

Non lo sappiamo neanche noi perchè, quando scegliamo qualcosa, non sappiamo quanto l'abbiamo scelto liberamente e quanto ci è stato imposto subliminalmente da qualcuno. Come dicevo prima però il discorso della musica coinvolge piccole battaglie quotidiane: insomma, ogni volta che uno in qualche modo fa una cosa ed è in minoranza, ha fatto un piccolo gesto di resistenza morale e civile.

4. "Quello che le donne non dicono", uno spaccato dell'universo femminile in una realtà ancora maschilista. Quale è, secondo lei, il ruolo auspicato della donna moderna al fine di una completa emancipazione condivisa?

Forse il ragionamento giusto da fare è rivalutare il ruolo della persona in quanto tale considerando che uomo-donna hanno la stessa valenza e la stessa dignità...Ma sai, applicare la massima: "non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te" sarebbe già fantastico. Io credo che le cose qui da noi siano cambiate di molto; 50 anni fa c'era il decalogo della moglie perfetta, c'era lo *ius corrigendi*, c'era il delitto d'onore: anche in Italia pian piano le cose sono migliorate.

5. La violenza sulle donne come può essere concretamente fermata? Quali le strategie e gli strumenti che, a suo avviso, devono essere seriamente presi in considerazione?

Ci deve essere un cambio culturale da parte di tutta la società. Fino a che determinati valori esteriori saranno più importanti dei valori interiori è chiaro che poi le persone più deboli caratterialmente, le persone scellerate, le persone impreparate culturalmente saranno quelle che in qualche modo tenderanno a non rispettare le donne.

6. "Nessuno tocchi Caino", altra sua canzone di successo contro la pena di morte. Tutti d'accordo contro la barbarie di tale pena. Ma, se possiamo allargare il discorso alla "giustizia giusta", perché questa è sempre ampiamente dalla parte dei carnefici piuttosto che da quella delle vittime? "La certezza della pena" non sarebbe il rimedio più consono?

Beh! Naturalmente. Viviamo in un Paese dove è facile farla franca, dove tutto viene accomodato dove non ci sono regole precise, non ci sono leggi



precise in nessun caso, da quando devi pagare le tasse a quando vai allo stadio, a quando ti rubano lo stereo in macchina; insomma è un paese buonista, abbandonato a se stesso dove, nonostante l'efficienza delle forze dell'ordine, ci sono mille cavilli che rendono la giustizia lenta ed impacciata. Basta parlare con un poliziotto e ti senti dire: "Noi li prendiamo e i magistrati li mettono subito fuori". Quindi è evidente che andrebbe cambiato alla radice proprio il modo. Basterebbe andare due settimane in Inghilterra e vedere come fanno loro... non c'è molto da dire: laggiù, se tu commetti un reato, due minuti dopo sei davanti al giudice.

7. Lei ha condotto con successo la trasmissione "Mistero" su Italia 1. Cosa pensa della superstizione, della suggestione dell'inconscio, dell'arcano e dell'occulto che inevitabilmente interagiscono e ruotano intorno a fenomeni e fatti a cui non possiamo arrivare lucidamente con la sola nostra forza intellettuale?

E' nella natura dell'uomo porsi delle domande a cui non si può rispondere e rientra nel fascino della vita il fatto che ci siano una parte di mondo e una parte di universo che non riusciamo a capire. Credo che questo ci renda migliori in fondo, perché ci dà la possibilità di comprendere che magari i giudici del nostro operato non stanno vicino a noi, ma sopra di noi.

8. A proposito di "Mistero", ritiene plausibili altre vite oltre a quella che c'è sulla Terra?

Io intanto credo che, siccome i pianeti abitati siano decine di migliaia, sicuramente la sfera di intervento della vita è molto molto più ampia di quello che si crede.

9. Lei è sempre stato attento alle tematiche inerenti la natura. Quali sono, a suo parere, i problemi ecologici più gravi che si dovranno risolvere nel prossimo futuro, se ci si vuol salvare da un'ecatombe apocalittica?

Beh! Il problema più grave è il poco rispetto che l'uomo ha per il luogo che lo ospita, che è la Terra. Per cui sicuramente le cose che dicono tutti sono vere, cioè sono necessari un equilibrio e un'armonia maggiori tra l'ospite e gli ospitati, vale a dire tra la Terra e gli uomini; questo è assolutamente inevitabile se vogliamo che la specie umana continui.

10. Nel suo ultimo album, "Frankenstein", affronta temi molto delicati come la bioetica, la diversità ed altri ancora con al centro l'uomo. Quale è lo spirito che anima questo suo impegno?

Mostrare l'attualità di "Frankenstein" è un pretesto narrativo per raccontare dell'incontro dell'uomo con se stesso, con il concetto dell'etica, con il concetto della diversità, ma anche con il concetto della morte. Infatti, l'ultima canzone di Frankenstein "L'infinito avrà i tuoi occhi", è proprio il tentativo di conciliarci con il momento finale della nostra vita o forse il momento di principio di una nuova vita.

11. Nel suo peregrinare per il mondo lei ha incontrato Presidenti, Papi, il Dalai Lama, Gorbaciov e perfino Arafat e Peres. Chi di questi personaggi l'ha impressionato di più e perché?

Devo dire che la serenità e la pragmaticità del Dalai Lama non la si incontra tutti i giorni. Quella è una persona che sa parlare di trascendente, ma che è anche ben attenta ai problemi veri della gente, ai poveri, ai diseredati, al mondo che soffre, al mondo che è prevaricato; ho trovato quindi in lui la sintesi perfetta tra l'amore per la trascendenza, l'amore in terra e la difesa della vita di tutti. Ma mi sembra che questo nuovo Papa, che ancora non conosco personalmente, sia pronto a dare dei bei segnali in questa direzione.

12. Una richiesta semiseria, ma non troppo, per finire: potrebbe, magari con un po' d'immaginazione, confezionare per noi una sua ricetta universale consumabile a Natale, ma valida per tutto l'anno, una ricetta chiamata "Pace alla Ruggeri"?

Sicuramente, diminuire il tasso di competitività e guardare molto dentro se stessi nel senso che noi, invece di giudicare noi stessi, siamo portati a dire: "Perché lui ha avuto quello e io no? Perché a lui è successo quello di positivo e a me no?... e così via". Importante è quindi cercare, nel momento in cui ti fai un esame di coscienza, di tener presenti solo te e la tua vita e non le cose che fanno gli altri.

13. Un' ultima cosa: potrebbe lasciare un messaggio, quello che lei ritiene più opportuno, per i lettori del "Filo" e per i nostri concittadini di Cercenasco?

Beh! Un abbraccio a tutti i lettori e un Natale di progetti non solo felice, quello è scontato, ma un Natale nel quale uno comincia a rivedere le sue cose e a pensare a come spendere bene il 2014.

Apprezziamo la grande umanità e la schiettezza della persona che abbiamo avuto l'onore di avere come interlocutore su temi non sicuramente futili. Certo, il tutto è presentato solo per accenni per ragioni ovvie, ma basta per cogliere i grandi messaggi che l'artista nella sua produzione trasmette con assoluta efficacia. Ringraziamo Enrico Ruggeri per averci concesso gentilmente un po' del suo tempo e ci pregiamo d'invitarlo in mezzo a noi in un prossimo futuro.

Giorgio Oitana



Solidarietà in Brasile

Mi chiamo Fabio Rotondo, ho 18 anni e frequento l'Istituto Alberghiero "Arturo Prever" di Pinerolo. Dopo varie esperienze di studio in giro per l'Europa, ho deciso di fare qualcosa di diverso: volevo aiutare i più bisognosi; così sono partito per il Brasile il 5 agosto 2013, con un gruppo di giovani tra i 18 e 21 anni, sotto la guida di Don Bruno Marabutto, parroco della chiesa di San Domenico di Pinerolo. Sono quasi vent'anni che Don Bruno accompagna i giovani in quest'esperienza di volontariato.

Dopo un viaggio intervallato da pullman, aerei e scali, durato 25 ore, finalmente siamo arrivati a Cicero Dantas, nello stato federale di Bahia, nei pressi di Salvador de Bahia (per chi non lo sapesse, la città in cui vengono sorteggiati i gironi dei Mondiali di calcio e dove l'Italia perse a giugno 4-2 contro la nazionale brasiliana).

Cicero Dantas è una cittadina di circa 35000 abitanti, molto semplice e graziosa, dove le persone sono gentili e calorose. In questa città, gli abitanti vogliono molto bene agli Italiani ed hanno bisogno del nostro aiuto, perché vivono in condizioni di povertà: nei periodi di siccità manca il cibo, vivono anche 5-6 persone in piccole casette o baracche, molti non hanno neanche una casa, c'è un alto tasso di disoccupazione, molti bambini hanno condizioni familiari disastrose e parecchi sono orfani. Della sopravvivenza di questa città e del suo circondario si occupa suor Angelina, una suora napoletana che vive a Cicero da quasi 30 anni, ma questo progetto è stato iniziato da una religiosa di Pinerolo, suor Gabriella, ormai in pensione.

Siamo stati parecchio tempo con i bambini: abbiamo giocato, ballato e cantato con loro. Sono molto affettuosi e, pur avendo notevoli problemi, riescono sempre a sorridere. E' proprio il sorriso della gente brasiliana che mi ha colpito: è veramente incredibile che, nonostante le condizioni di miseria in cui queste persone vivono, riescano a sorridere e siano sorrisi sinceri e spontanei, sorrisi che qui in Italia si vedono poco. Un gesto, come un sorriso, può cambiarti la giornata, e ricevere 1000 sorrisi al giorno può farti sentire un eroe, perché è proprio così che ti senti: sanno che sei lì per aiutarli e non hanno altro che

un sorriso per ringraziarti, ma quello è il gesto più bello che si possa ricevere, e vale molto più del denaro o di qualsiasi altro bene materiale. Durante la p e r m a n e n z a , abbiamo fatto visita a molti villaggi intorno a Cicero Dantas e Paulo Afonso.

Siamo andati nelle "scuoline" dei bambini, nelle piccole industrie tessili e nei villaggi indigeni: i popoli nativi hanno una capacità di accoglienza e una generosità incredibili, ovviamente quelli che accettano i contatti con il mondo esterno. Gli spostamenti da un villaggio all'altro sono stati molto lunghi, perché le strade sono pessime e, in certi punti, la strada non esisteva proprio.

La visita più sconvolgente è stata quella all'accampamento "Cambiriba": gli accampamenti sono formati da una serie di capanne fatte di rami e nylon in mezzo al nulla o nelle foreste, costruite per protesta da persone che lottano per impossessarsi delle terre dei "fazenderos" (ricchi proprietari terrieri, che possiedono territori immensi di cui spesso ignorano la vastità). L'accampamento, a cui abbiamo fatto visita, aveva appena vinto la causa e, dopo lunghi 13 anni di dura vita passata nelle capanne, gli agricoltori brasiliani, che fanno parte del movimento "Federterra", sono riusciti ad ottenere un territorio grande circa quanto la Valle d'Aosta, il cui proprietario era una sola persona.

I tempi per quelle 50 famiglie accampate, però, sono ancora lunghi e lo Stato concederà loro un micro-credito per comprare gli arnesi, i mezzi per diboscare la zona e creare un assestamento, in altre parole un paese nuovo.

Un'altra attività, che noi ragazzi abbiamo svolto, è stata la costruzione di due case nella periferia di Cicero Dantas. Ovviamente, le case non sono paragonabili alle nostre, sono abbastanza piccole e costruite molto alla buona, anche perché nessuno di noi aveva mai fatto il muratore prima di allora, ma è stata in ogni caso una bella esperienza e una soddisfazione personale.

Abbiamo trascorso gli ultimi tre giorni di quest'avventura in Brasile nella capitale federale, Salvador de Bahia, una città molto bella, ma purtroppo percorsa da contraddizioni; per esempio, i grattacieli dei lussuosi hotel sono collocati vicini alle poverissime "favelas". Nonostante tutto, la città è particolare e culturalmente interessante e, malgrado la pioggia dell'inverno brasiliano, abbiamo passato quei giorni in spiaggia e a visitare la città.

Il 27 agosto siamo ripartiti per l'Italia. Questa esperienza è stata bellissima: una vera formazione interiore durante la quale ho provato forti emozioni e imparato i grandi valori che la nostra società occidentale ha perso. Consiglio questo viaggio a tutti i giovani e, per maggiori informazioni, sono disponibile per condividere la mia esperienza. Con le foto dei bambini brasiliani scattate durante il viaggio, abbiamo realizzato dei calendari e il ricavato della loro vendita andrà in beneficenza in Brasile.

Grazie.

Fabio Rotondo



2 Giugno: meriti riconosciuti

Anche quest'anno, il Comune di Cercenasco ha scelto di celebrare l'anniversario della Repubblica italiana per ricordare il giorno in cui, nel 1946, i nostri concittadini scelsero con un referendum la forma di governo repubblicana.

Come ogni anno, la celebrazione è stata accompagnata dalla musica della banda «La Vigoneisa» e dalle danze delle Majorettes di Vigone e, durante la serata, il Sindaco ha consegnato un'onorificenza ad un concittadino che si è particolarmente distinto per alcune azioni. Quest'anno il premio è andato a Matteo Cappa: classe 1916, conosciuto in tutto il paese come **IL FABBRO** per antonomasia; questo nostro concittadino è l'ultimo ex-combattente di Cercenasco, l'ultimo reduce della guerra del Nord Africa, nonché, attualmente, il nostro cittadino più anziano.

Inoltre, quest'anno, l'Amministrazione Comunale ha voluto cogliere l'occasione per consegnare una medaglia d'onore, conferita dal Presidente della Repubblica a Don Giovanni Battista Grande, classe 1922, che per circa 30 anni ha condiviso il suo cammino con noi cercenaschesi: dal 1969 al 1997 è stato infatti il nostro "grande" parroco. La sera della celebrazione non era presente date le sue condizioni di salute, ma il premio gli è stato comunque consegnato di persona dal Sindaco e da una piccola delegazione di Cercenaschesi presso la Casa di Riposo «Don Boccardo» di Pancalieri, dove è attualmente ritirato in pensione.

Ancora una volta quindi la celebrazione per la festa della Repubblica è stata onorata da una serie di premiazioni e consegne di onorificenze degne dell'importanza di tale festa.

Marcella Vaglianti

Medaglia d'onore

Giovanni Battista Grande, nasce a Casanova di Carmagnola il 17 Settembre del 1922 da una famiglia di agricoltori. A 18 anni entra in seminario a Giaveno e a 19, nel Gennaio del 1941, è chiamato sotto le armi, prima a Vercelli in fanteria, poi a Cesana come guardia di frontiera. Dopo il periodo di



Cesana, nel quale frequenta anche il corso da sciatore, viene trasferito al Battaglione Val Toce del 3° reggimento alpino a Meina sul lago Maggiore per l'addestramento; in seguito, è inviato in Russia.

Nel frattempo, durante il gelido inverno russo del 1943, si verifica la disfatta delle truppe d'occupazione con la conseguente tragica ritirata nella quale perirono decine di migliaia di Alpini; pertanto, la destinazione di Giovanni Battista Grande diventa la Francia, a Challanches nell'Alta Savoia, nelle truppe di occupazione. Durante la permanenza nasce l'amicizia con il parroco del luogo e frequenta assiduamente la chiesa, suonando anche l'organo durante le funzioni religiose.

L'8 Settembre 1943 sorprende lui e i suoi commilitoni nella scuola di Challanches e, mentre discutono con il capitano sul da farsi, vengono circondati dai Tedeschi e fatti prigionieri.

Vengono tutti deportati in Germania e Giovanni Battista Grande è destinato al lavoro nella miniera di carbone a Merlembach: turni notturni massacranti di 8 ore, per 7 giorni a settimana, a 900 metri di profondità; per vitto un mestolo di brodaglia, un cubetto di margarina e 100 gr di pane al giorno.

Nell'Autunno del 1944, in seguito all'avvicinarsi delle truppe americane, i prigionieri sono trasferiti da Merlembach a Sarghemund, nel centro della Germania, per la realizzazione di fossi anticarro.

Finalmente, il 12 Dicembre del 1944 gli alleati liberano i prigionieri. Giovanni Battista Grande pesa 45 kg.

A fine Maggio 1945, viene portato in treno a Marsiglia e poi su una nave americana raggiunge Bari. Tra innumerevoli difficoltà di spostamento, dovute alla distruzione della guerra, e con l'utilizzo dei pochi treni ancora funzionanti e di automezzi di fortuna, dopo 641 giorni da quello della chiamata alle armi, il 16 Giugno del 1945 alle ore 16 circa può riabbracciare i suoi cari.

Ad Ottobre dello stesso anno rientra in seminario, prima a Chieri e poi a Giaveno, e il 28 giugno 1953 viene ordinato sacerdote.

Nell'Ottobre del 1968 è nominato sacerdote di Cercenasco, dove rimane fino all'11 Ottobre del 1997, per poi ritirarsi nell'attuale casa di riposo "Don Boccardo".

Tutta la comunità di Cercenasco, assieme al gruppo Alpini, felici per l'onorificenza tributata a Don Grande, cordialmente ringrazia.

Si ringrazia inoltre in modo particolare il Generale Giorgio Cornacchione per la sua lodevole disponibilità e per l'interessamento grazie al quale è stato possibile ottenere il riconoscimento per Don Grande, quale ex internato nella Germania Nazista durante l'ultimo conflitto.

V. Laurenti
Assessore all'Ambiente e
Cultura

Le iniziative della ProLoco

Anche nell'anno appena trascorso le iniziative della ProLoco sono state molte e si può dire che abbiano riscosso un certo successo. Fra le varie proposte ha avuto particolare rilevanza la "Sagra d'la Baciaja e d'la Ran-a", che si è svolta da venerdì 28 giugno a lunedì primo luglio. Il pubblico ha potuto in questi giorni visitare varie mostre fotografiche e di pittura a cura di artisti del territorio, assistere alla premiazione del Concorso Letterario Mario Mosso, divertirsi con il ballo e con i giochi organizzati nei "Ruset" e deliziarsi con le proposte del padiglione gastronomico. Proprio questo settore ha regalato particolari soddisfazioni nel 2013 con un grande



afflusso di commensali, cosa che, dato il momento di crisi generale, ha rallegrato tutti i volontari, gratificandoli del proprio lavoro. Molti giovani si sono improvvisati camerieri ed hanno collaborato attivamente con i soci più esperti della ProLoco per offrire il miglior servizio agli avventori. E' stato piacevole lavorare tutti insieme, un momento che ricordiamo volentieri è stato quello in cui, in occasione della "Cena della Sagra" del lunedì sera, i giovani della ProLoco hanno omaggiato il presidente Matteo Cordero della maglietta arancione dello Staff Giovani, a simboleggiare il fatto che giovani e meno giovani possono lavorare insieme e formare una squadra unica.

La novità dell'anno ha preso forma, però, nella notte di sabato 6 luglio quando ha aperto la "Summer Dance Night Vintage '90".

Abbiamo deciso di proporre una festa del tutto nuova, una serata che potesse attrarre soprattutto i giovani con delle proposte musicali orientate sugli anni '90 e sulla musica dance più in generale. La realizzazione della serata è stata possibile grazie alla disponibilità della famiglia Pagge, della a.s.d. Dance Sport Tattoo, del Bar Nucleo, del Bar Zeus e del Bar L'Angolo, che ci hanno sostenuto ed affiancato ed hanno lavorato incessantemente per tutta la notte. In tutta sincerità, eravamo un po' spaventati nel buttarci in quest'impresa, ma la voglia di provare ci ha spinti a dire "...o la v'è o la spacca..." e, anche grazie all'aiuto della ProLoco, ci siamo lanciati! Siamo comunque convinti di aver



raggiunto tutto sommato un buon risultato, considerando il fatto che per noi era la "prima volta"; sicuramente ci saranno margini di miglioramento e, dato che non escludiamo di riproporre una serata simile, avremo il tempo di valutare pregi e difetti di ciò che si è vissuto quella sera. Come ultima cosa, in ordine cronologico, ma non di importanza, vogliamo parlarvi della festa di San Firmino che ha reso ancora più vivo Cercenasco nelle giornate del 21 e 22 settembre. Data la situazione di emergenza, quest'anno si è scelto di devolvere il ricavato dei festeggiamenti per i lavori di restauro della Cappella di Sant'Anna e siamo felici di constatare che il contributo è stato cospicuo, anche grazie all'impegno dei commercianti, delle associazioni e delle famiglie del nostro paese! La ormai tradizionale cena del sabato sera ha contato quest'anno circa 210 iscritti che hanno gustato con piacere il "Gran Carosello dei Primi", composto da sei diverse specialità tutte a base di pasta. Nel corso della serata ci sono stati alcuni piacevoli intermezzi, tra cui l'intervento della Dott.ssa Viviana Moretti che ha ricordato l'importanza della cura della Cappella di Sant'Anna. La domenica pomeriggio è tornata la caccia al tesoro che ha visto i bambini e le loro famiglie sfidarsi divertendosi e che si è conclusa con la mega merenda a base di pane, Nutella e marmellata.

Come tutti sapete, ci sono state molte altre giornate di svago organizzate dalla ProLoco, ciascuna con il proprio seguito ed i propri simpatizzanti che speriamo di veder crescere sempre di più, così come speriamo di veder aumentare il numero dei ragazzi che partecipano attivamente entrando nel "Gruppo Giovani"... Per noi è importante mantenere vivo il nostro paese e siamo felici di vederlo in festa!

I Giovani della ProLoco di Cercenasco

Il Pellegrino di Cercenasco

Nuova avventura nella scorsa estate per Franco Truccone, che ha percorso 690 chilometri da Lisbona a Santiago camminando ininterrottamente per 26 giorni di sole ed uno di pioggia, passando dai 6° ai 42° C. Pur essendo già stato in pellegrinaggio a Santiago, le emozioni che ha vissuto sono cambiate al cambiare del percorso per raggiungere la meta e sul nuovo cammino ha incontrato nuove persone che sono state capaci di donare sostegno con gesti semplici. Franco augura a tutti un "bom caminho da vida"!

Giulia Cordero



**Info Point
Piazza Ceppi**

Orari

Sabato ore 10-11

**Centro ricreativo
polivalente
Piazza del Municipio**

Orari

tutti i giorni 20-23

Mercoledì 10-11

tel. +39 3458390232

Notizie dal settore agricolo

Giungiamo alla fine di un altro anno con poche notizie interessanti per il settore agricolo.

Dopo una primavera estremamente piovosa, che ha causato un notevole ritardo nelle semine creando non poche difficoltà agli agricoltori che spesso e volentieri hanno dovuto effettuare risemine con incremento rilevante delle spese, adesso stiamo vivendo un autunno decisamente negativo per i prezzi agricoli che continuano ad avere un andamento negativo. In particolare, soffrono le quotazioni dei cereali che scendono del 18,9 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Andamento negativo anche per quanto riguarda il mercato delle sementi, delle colture industriali e dei prodotti zootecnici. Notizia di rilevanza è la recente elezione da parte dell'Assemblea Nazionale del nuovo presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo. Giovannissimo (solo 33 anni) e proveniente da Settimo Torinese Moncalvo sottolinea come sia necessario per la Coldiretti intervenire alla nascita delle trattative che riguardano la nostra agricoltura e quanto sia importante valorizzare e tracciare il prodotto italiano



in modo da dare consapevolezza al consumatore sul prodotto che va ad acquistare. Secondo Moncalvo, occorre agire con radicalità che significa mantenere estrema coerenza con gli

obiettivi che ci si pone.

Altra notizia recente riguarda l'approvazione da parte del Parlamento europeo della riforma della Politica agricola comune (Pac). La riforma è composta da cinque testi che trattano di aiuti diretti agli agricoltori, sviluppo rurale, organizzazione unica del mercato, monitoraggio e misure transitorie per il 2014. In particolare, per garantire che i pagamenti diretti siano destinati agli agricoltori nelle loro attività verrà redatto un elenco di entità (aeroporti o club sportivi), esclusi dal finanziamento Ue, a meno che l'agricoltura non contribuisca al reddito.

Il Parlamento ha reso obbligatorio un sistema per fornire ai giovani agricoltori un ulteriore 25% in più nei pagamenti aggiuntivi per i primi 25-90 ettari. I piccoli agricoltori potrebbero inoltre ricevere più soldi, mentre le aziende agricole che ricevono più di 150.000 euro, vedranno i contributi che superano tale soglia ridotti di almeno il 5%. Il 30% dei bilanci degli Stati membri, destinati ai pagamenti diretti, possono essere spesi solo se le misure ecologiche ora obbligatorie (diversificazione delle colture, mantenimento di prati permanenti e creazione di aree ecologicamente orientate), saranno rispettate. Il "doppio finanziamento", ovvero il caso in cui gli agricoltori erano pagati due volte per aver applicato le stesse misure per l'ambiente, non sarà consentito.

E chi non rispetta le misure ecologiche obbligatorie incorrerà in ulteriori sanzioni e perderà i nuovi sussidi "ambientali", che saranno reintrodotti gradualmente nei primi quattro anni della nuova Pac. Nell'arco dei prossimi sette anni, tenendo anche conto dell'approvazione del bilancio pluriennale, all'agricoltura europea andranno 408,31 miliardi di euro, a quella italiana 33,4 miliardi.

“Questo voto – ha commentato Paolo De Castro, presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo (Comagri) – è la testimonianza concreta di come la nostra istituzione non abbia rappresentato, come molti credevano, una complicazione nell'iter legislativo, bensì un valore aggiunto in termini di democrazia e di sintesi”. “Si tratta della prima vera riforma della Politica agricola europea, decisa di comune accordo dai ministri e dai deputati direttamente eletti - ha aggiunto De Castro. Il Parlamento ha fatto grandi miglioramenti: la nuova Pac sarà più equa e legittima, garantirà un migliore equilibrio tra la sicurezza alimentare e la tutela dell'ambiente, e preparerà meglio gli agricoltori ad affrontare le sfide del futuro”.

Pur avendo ricevuto l'ok finale, il percorso della riforma non è ancora finito. È già in corso, infatti, la traduzione dell'accordo politico in atti legislativi: sono i servizi della Commissione europea ad occuparsi di questa procedura, che appare già andare incontro ai primi intoppi.

Staremo a vedere...

Elisa Giugera Presidente Coltivatori di Cercenasco
Claudia Bertello Consigliere Comunale

Protezione Civile

Il 21 aprile scorso, il COM (Centro Operativo Misto) di Pinerolo ha organizzato sul nostro territorio un'esercitazione sul campo simulando una situazione di emergenza idrogeologica con esondazione dei corsi d'acqua e tromba d'aria. A tale esercitazione hanno partecipato i gruppi Comunali di Protezione Civile di Cercenasco, Scalenghe, Cavour, Garzigliana, Osasco, Buriasco, Villar Pellice, P.C. A.N.A. di Pinerolo, P.C. Valli Chisone e Germanasca, Giacche Verdi, Anpana Piemonte, Croce Rossa di Vigone, I.S.E.R. e Vigili del Fuoco volontari di Torre Pellice, per un totale di oltre 200 volontari e mezzi. Molti di noi erano alla prima esercitazione e abbiamo dovuto superare alcune difficoltà di non poco conto tipo l'allestimento del campo base, il montaggio delle infrastrutture e il buon coordinamento di 200 persone in situazione di emergenza. Nel pomeriggio si è passati ad una parte più teorica con il Dott. Gino Barral che ha spiegato il significato e il grado di pericolosità di alcuni simboli che si possono trovare su taniche e bidoni che potrebbero essere trasportati dalla corrente in caso di alluvione.

La giornata si è conclusa con la consegna degli attestati di partecipazione a tutti i volontari intervenuti e con la valutazione dell'operato di tutti da parte degli Osservatori del Coordinamento Provinciale.

Tale esercitazione, per noi di Cercenasco, è stata molto utile anche per capire come effettivamente occorre comportarsi per attivare l'Unità di crisi e le relative comunicazioni da effettuare con gli enti preposti.

Da parte mia, è doveroso un particolare ringraziamento a tutti i volontari che hanno partecipato e alla Pro Loco che ci ha aiutato a montare il capannone sotto la pioggia del sabato.

Colgo l'occasione per fare a tutti i cercenaschesi gli auguri di buone feste da parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Coordinatore del Gruppo P.C. Cercenasco
Cappa Danilo

AGRICOLTURA E PROTEZIONE CIVILE





Fare spazio a Dio

Noi esistiamo perché qualcuno ci ha voluto e ci ha atteso, ci ha fatto spazio nei progetti, nella pancia, nella casa e poi anche nella vita.

Noi esistiamo anche perché possiamo e s p r i m e r c i , manifestare cosa pensiamo, dimostrare

quanto valiamo e questo avviene tutte le volte che qualcuno ci permette di essere. Poi, però, tanti fatti della vita quotidiana ci dimostrano che il mondo è pieno di persone che non vogliono e non sanno fare spazio agli altri, troppo insicuri, troppo spaventati, troppo preoccupati a proporre, talvolta anche ad imporre, se stessi. Eppure riconoscere e rispettare lo spazio dell'altro è la prima carità che possiamo fargli, significa riconoscerne la presenza, il valore, il diritto e la dignità.

E purtroppo con Dio la musica non cambia.

Se la vita cristiana non diventa «fare spazio a Dio» ed agli altri nella nostra vita, la nostra fede a cosa si riduce? A monologo. A recita di un copione. A pratica rituale. Iniziamo con l'Avvento ed il Natale il nuovo anno liturgico. Lo cominciamo proprio rivivendo e celebrando il tempo dell'attesa e poi della venuta del Signore sulla nostra Terra. Ma fermiamoci a riflettere: **cosa l'ha reso possibile?** E' stato possibile perché l'eterno, infinito, desiderio di Dio di vivere in piena comunione con le sue creature si è incontrato, finalmente, con la disponibilità di uomini e soprattutto di donne che l'hanno desiderato, atteso ed accolto, insomma persone che hanno veramente saputo fargli spazio.

Ma come posso fare spazio a Dio?

Fare spazio a Dio è donargli un tempo raccolto e silenzioso in cui possa parlarmi, dirmi quanto mi vuole bene e quale sia il mio vero bene.

Significa imparare a fidarsi, ad affidarsi, vincendo l'ansia di controllare tutto, per credere ed abbandonarsi ad una provvidenza che non ci farà mai mancare ciò di cui abbiamo veramente bisogno. Occorre essere aperti **agli appelli di Dio**, rintracciabili nelle necessità, nelle richieste e nelle prove in cui ci imbattiamo.

Tempo in cui essere vigilanti e il Papa in una catechesi del mercoledì così si esprime. Gesù ci invita ad essere sempre pronti, vigilanti, sapendo che la vita in questo mondo ci è data anche per preparare l'altra vita, quella con il Padre celeste. E per questo c'è una via sicura: **prepararsi bene all'incontro col Signore, stando vicino a Gesù.** E come si sta vicino a Gesù?

Con la preghiera, nei Sacramenti e anche nella pratica della carità.

Ricordiamo che Lui è presente nei più deboli e bisognosi dice: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi... Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,35-36.40). Pertanto, una via sicura è recuperare il senso della carità cristiana e della condivisione fraterna, prendersi cura delle piaghe corporali e spirituali del nostro prossimo. La solidarietà nel compatire il dolore e infondere speranza è condizione per ricevere in eredità quel Regno preparato per noi.

E, per quanto possibile,

Auguri vivi di un sereno Natale

Don Roberto

La sezione di Pinerolo in Marcia

E' la terza volta che alpini e simpatizzanti di Cerenasco partecipano alle marce organizzate dalla Sezione Alpini di Pinerolo.

La prima, la Pinerolo-Cuneo del 10-11 Maggio 2007, organizzata dai giovani della Sezione in occasione dell'Adunata Nazionale di Cuneo, è stata senza dubbio la più coinvolgente dal punto di vista emotivo, sicuramente la più faticosa ma, al tempo stesso, la più entusiasmante. Nello spirito dei giovani organizzatori era predominante la volontà di organizzare una marcia commemorativa nel ricordo e nel rifiuto dell'oblio per quelle migliaia di penne nere (13470) della Divisione Martire Cuneense mai tornate a baita dalla tragica ed eroica campagna di Russia.

La seconda dell'8 Maggio 2011, sicuramente molto importante, ma meno coinvolgente dal punto di vista emotivo, è stata la camminata verso la prima capitale d'Italia nella quale si svolgevano i festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e in contemporanea la 84a Adunata Nazionale Alpini.

L'ultima in ordine temporale, la camminata per il 90° di fondazione della Sezione Alpini di Pinerolo del 1° Giugno 2013.

Da ogni paese dov'è presente un gruppo alpini, bambini, donne, alpini e simpatizzanti formando ben cinque colonne (tre dalle Valli Pellice, Chisone e Noce e due dalla pianura), di buon mattino, con indosso la maglia bianca con il logo della Sezione sul petto e ad alza bandiera ultimato, si sono avviate alla volta di Pinerolo.

Se ventiquattro erano i Cerenaschesi partecipanti alla camminata, tra i quali anche il primo cittadino Sig.ra Teresa Rubiano con fascia tricolore. Dopo le foto di rito di fronte al monumento ai caduti, i camminatori in ordine sparso e, tra entusiasmo e passione, si sono avviati alla volta della pista ciclabile per raggiungere i partecipanti di Scalenghe e, assieme ai quali, hanno proseguito fino ad Airasca dove erano in procinto di arrivare i gruppi provenienti rispettivamente da Volvera e da Castagnole-None. Dopo una breve pausa e rinfresco rivitalizzante, la colonna formata dai



partecipanti di Cercenasco, Scalenghe, Castagnole, None, Volvera ed Airasca si avviava tra sorrisi e battimani alla volta di Piscina per gli

onori ai caduti e per un rifocillante pranzo caldo, in una confortevole struttura coperta, offerto dal gruppo alpini. La colonna di camminatori in maglietta bianca e cappello alpino procedeva poi con grande slancio alla volta di Riva di Pinerolo per giungere verso sera piuttosto stanchi ma felici in Piazza d'armi a Pinerolo. Onori ai caduti in piazza 3° Alpini, carosello bandistico in Piazza Fontana offerto dalla sempre esaltante Banda Ana e, a conclusione, una prelibata cena per i circa 1200 camminatori nella stupenda struttura, e unica nel suo genere, Cavallerizza Caprilli. Grazie ai bravi organizzatori e, arrivederci alla prossima.

Vincenzo Laurenti
Assessore all'Ambiente e Cultura

La cappella di Sant'Anna

Gli affreschi della cappella di Sant'Anna rappresentano un patrimonio di grandissimo rilievo all'interno del panorama storico-artistico nazionale: realizzati da un anonimo artista intorno ai primi anni Novanta del Quattrocento, costituiscono la punta di diamante della produzione finora attribuitagli tramite una lunga serie di studi sul suo stile pittorico, tanto da essere stati presi a riferimento per coniare il nome di comodo a lui assegnato, Maestro di Cercenasco. Luce tersa e nitida, colori vivi e vibranti, volti intensi, personaggi maestosi che abitano e dominano ambienti essenziali e ben costruiti sono fra le principali cifre stilistiche che ritornano in tutta la sua produzione, scalabile tra gli anni Novanta del XV secolo e il secondo decennio del XVI tra pinerolese e Valle di Susa. Diverso dalla maggior parte degli artisti attivi in zona negli stessi anni, più legati ad un linguaggio ancora arcaicizzante, dimostra di aver preso esempio da modelli di riferimento molto alti, riconducibili alla bottega di Jean Fouquet, pittore del re di Francia nella metà del XV secolo.

Qui a Cercenasco il Maestro diede libero sfogo alla sua più lucida felicità creativa: nelle Storie della Vergine i personaggi agiscono con intensa partecipazione emotiva e prendono vita nei loro gesti misurati, nelle pose delicate e nelle espressioni cariche di trasporto. Le vele dell'abside, visibili dopo aver oltrepassato l'arcone che da una parte ci illustra Gesù dodicenne fra i dottori del tempio e dall'altra ospita un ricco tralcio fiorito e fogliato, presentano le vicende di vita di una bionda Vergine dallo sguardo dolce e limpido. La prima vela ce la mostra nel corso della sua cerimonia sponsale con Giuseppe, lei accompagnata da un corteo di donne sorridenti e lui seguito dai pretendenti di Maria respinti. La seconda, divisa in due da una parete della stanza della Vergine aperta a casa di bambola, la vede protagonista di una curiosa Annunciazione senza angelo, in cui un micio sornione vigila ai suoi piedi mentre la colomba dello Spirito Santo le pone una

corona sul capo, e della Visitazione a santa Elisabetta, la quale, in occasione dell'arrivo della cugina, ha indossato il velo pulito – sulla sommità del capo si vedono ancora le pieghe con il quale lo aveva riposto – e lo ha fermato con uno spillo perché non si scomponga. La vela successiva offre al nostro sguardo il partecipato compianto degli apostoli in lacrime sul letto di morte di Maria, seguito dalla sua trionfale Incoronazione da parte di Dio Padre, Cristo risorto e Spirito Santo tra gioiosi angeli musicanti nello scomparto seguente. Le Storie proseguivano sicuramente sulle pareti, come ci testimoniano alcune visite pastorali redatte dai vescovi che la visitarono nel corso dei secoli, ma, malauguratamente, ad oggi queste parti risultano perdute.

Attualmente sono purtroppo a rischio anche gli affreschi: da alcuni anni i piccioni trovano rifugio e nidificano nel sottotetto dell'abside, smuovendo le tegole e causando consistenti depositi di guano al di sopra della volta. Le abbondanti infiltrazioni di acqua piovana e il loro conseguente ristagno hanno con il tempo causato il degrado dell'intonaco dipinto, che oggi presenta estese macchie e, in alcuni punti, si sta sbriciolando. In molte parti la situazione è aggravata da colature di guano che filtrano sui dipinti insieme all'acqua piovana, comportando di conseguenza il rischio di una loro irreversibile corrosione. L'avanzamento del livello di degrado è avvenuto in pochissimi anni: nel 2008, anno a cui risalgono le fotografie con le quali sono messe a confronto quelle attuali, gli affreschi godevano di uno stato di conservazione ancora piuttosto buono. Viste le condizioni di grave e rapido degrado dei dipinti, dunque, la necessità di un restauro è particolarmente urgente: il rischio è di perdere uno dei patrimoni pittorici più importanti della zona.

Al fine di diffondere la conoscenza degli affreschi e della loro importanza all'interno del panorama pittorico medievale, dalla cappella di Sant'Anna ha preso l'avvio la realizzazione di un circuito storico-artistico che comprende altri tre oratori situati nelle vicinanze e contenenti dipinti quattrocenteschi (cappelle di Santa Maria de Hortis di Vigone, della Stella di Macello e di Missione a Villafranca Piemonte). Parte del circuito si snoda sulla pista ciclabile che da Airasca va verso Villafranca e Moretta, uno dei punti di forza del territorio, ed è descritto in un pieghevole che illustra gli affreschi di ognuno degli edifici presi in esame, segnalando altresì le strutture ricettive presenti nei dintorni. Per facilitare la visita alla cappella di Sant'Anna è stata inoltre preparata un'audioguida: la si può ascoltare scaricando l'apposita applicazione sul proprio cellulare e posizionando la fotocamera sul qr-code stampato qui a fianco.

Viviana Moretti
Centro Studi Silvio Pellico



AGE di Cercenasco

Dopo due anni di attiva collaborazione con L'A.Ge. Virle, visti i soddisfacenti risultati ottenuti e l'operatività acquisita, il 16 gennaio 2013 è nata l'A.Ge. Cercenasco, associazione locale con sede in Via Carducci, 4 a Cercenasco il cui Presidente è Alfonso Cuoco. A.Ge. (Associazione Italiana Genitori) opera sul territorio nazionale dal 1968 ed è una federazione che comprende circa duecento associazioni locali di genitori. La nuova A.Ge. vuole essere un'opportunità per i genitori di creare un gruppo unito capace di collaborare insieme per offrire ai bambini momenti di aggregazione costruttivi, di organizzare eventi formativi, di intrattenimento ludico-educativo con lo scopo di supportare le famiglie e fungere da stimolo aumentando le opportunità presenti sul territorio. Nel corso dell'anno ci siamo posti come obiettivo prioritario l'attenzione alle necessità delle famiglie nel tempo libero dei bambini proponendo differenti attività rivolte sia ai Cercenaschesi che ai non residenti. Nello specifico le iniziative già attivate e attualmente in corso sono: CORSO DI ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE tenuto da Martina Gili rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia; CORSO D'AVVICINAMENTO AI GIOCHI DI SQUADRA (MINIVOLLEY, MINIBASKET) tenuto da CHRISTIAN BIGLIA rivolto ai bambini della scuola primaria; CORSO DI INGLESE tenuto da Miriam HOGG rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria,

I seguenti progetti sono già terminati per il 2013 e stiamo valutando come riproporli per l'anno venturo: ·CICLO DI INCONTRI SU EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' avente come relatrice dott.ssa SILVANA PERINO psicologa ed ostetrica e dott.ssa ELISA SARACCO psicologa rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e agli adolescenti. ESTATE RAGAZZI "LA SPADA NELLA ROCCIA" che con l'aiuto prezioso di diversi educatori ed il contributo economico da parte dell'Amministrazione Comunale ha proposto giornate rivolte al gioco, allo studio e alla creatività per circa 100 bambini nei mesi di giugno e luglio. Inoltre abbiamo organizzato a maggio diverse serate promozionali per la raccolta di fondi da dedicare ad estate ragazzi al fine di avere quote d'iscrizioni il più possibile contenute. In autunno abbiamo collaborato con la scuola dell'infanzia di Cercenasco per organizzare un'ulteriore serata promozionale, il cui ricavato, sommato ad un contributo volontario dell'associazione, ha permesso di attivare due nuovi laboratori didattici in orario scolastico. Pensiamo che la strada intrapresa, seppur non sempre semplice, possa essere una grande opportunità per tutti. Siamo convinti che lavorando in sintonia, facendo fluire le energie in un progetto di più ampio respiro, si possa creare una rete sul territorio di opportunità, servizi e stimoli interessanti e utili per le comunità coinvolte. Per tenere i contatti con l'A.Ge. e seguire al meglio tutte le attività proposte dando suggerimenti preziosi potete visitare la nostra pagina facebook oppure contattarci all'indirizzo e-mail age.cercenasco@email.it. Con l'occasione ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato con noi e che continuano a farlo. Vi auguriamo buone feste e tanta serenità per il 2014. Vi aspettiamo numerosi nei successivi corsi e con nuove idee e richieste.

L'A.Ge. Cercenasco

Associazione Culturale: nuovo direttivo

Lo scorso autunno i soci dell'Associazione Culturale hanno eletto un Consiglio Direttivo quasi completamente nuovo che ha subito iniziato a pensare e realizzare nuove idee, sempre restando fedele ai suoi tre principali campi di azione: la Biblioteca, il Coro Parrocchiale (di cui trovate alcune notizie nell'articolo a lato) e il Concorso Mario Mosso.

Per quanto riguarda la Biblioteca, un ringraziamento particolare va fatto ai volontari che ogni giorno, dal Lunedì al Venerdì, gestiscono le attività relative ai prestiti, all'archiviazione e custodia dei volumi. Rivolgiamo inoltre un pensiero di stima e affetto a Rosanna Pietoso che, per molti anni, ha collaborato come volontaria con la Biblioteca e ci ha prematuramente lasciati. Dal mese di Novembre e per un anno, beneficeremo inoltre di un nuovo collaboratore che, nell'ambito delle 20 ore settimanali di mobilità presso il Comune di Cercenasco, ne dedicherà alcune presso la Biblioteca Comunale. Diamo quindi un caloroso "benvenuto" a Ricci Domenico di Cercenasco! Ricordiamo che la biblioteca è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18 e che in ogni momento è possibile verificare la disponibilità dei libri in prestito presso la Biblioteca di Cercenasco e delle altre biblioteche appartenenti al Sistema Bibliotecario Pinerolese accedendo al portale internet sbp.erasmo.it

Il Concorso Mario Mosso ha registrato un nuovo successo nell'edizione 2013 raggiungendo il numero di 112 iscritti provenienti da tutta l'Italia e da diversi paesi europei. Sul sito www.cercenasco.com alla sezione "Associazione Culturale" è disponibile la raccolta delle opere premiate e menzionate ed alcune fotografie della premiazione tenuta in occasione della Sagra della Baciaja. A breve sarà pubblicato il Bando di Concorso della ottava edizione che vedrà qualche novità nel regolamento. Vi invitiamo a pubblicizzare l'evento fra amici, conoscenti e scuole in quanto il Premio Letterario sta riscuotendo notevole interesse a livello nazionale ed è ormai appuntamento fisso con molti scrittori di riconosciuta fama e con molte scolaresche che, di anno in anno, rinnovano l'adesione ed il sostegno al Concorso. Ma l'Associazione Culturale è anche altro: nuove attività dedicate a diverse fasce di età e a differenziati interessi sono nate nel corso dell'autunno 2013 e altre sono state pianificate e partiranno nel nuovo anno. In particolare, segnaliamo: un ciclo di quattro incontri dedicato agli adolescenti che, guidati dalla psicologa Elisa Saracco con la collaborazione di alcuni ospiti esterni, hanno sviluppato alcune tematiche proposte dagli stessi partecipanti quali l'affettività e le relazioni, il rapporto con i genitori, il mondo del lavoro, l'aggressività e gli sbalzi di umore;

un corso di conoscenza della lingua inglese della durata di quindici incontri suddiviso in tre livelli (base, base + e intermedio) tenuto da Myriam Hogg, che si protrarrà fino a fine febbraio;

un corso di fotografia, che partirà a febbraio e di cui vedrete ulteriori dettagli molto presto sui volantini che distribuiremo. All'inizio del 2014, in occasione del tesseramento annuale dei soci, è previsto un appuntamento particolare: un evento per grandi e bambini con l'intervento di un ospite a sorpresa. Nel corso dell'evento sarà inoltre presentato il nuovo logo dell'Associazione Culturale ed inaugurata la mailing list che permetterà di tenere aggiornati tutti i soci che lo



desiderano sulle attività dell'Associazione. Sia i nuovi corsi che i dettagli dell'iniziativa saranno anticipati sul sito internet del Comune di Cercenasco, sulla pagina Facebook dell'Associazione Culturale e attraverso i consueti volantini.

Infine qualche anticipazione relativa al progetto di collaborazione attivato fra le varie Associazioni dei Comuni legati dalla Pista Ciclabile Airasca - Villafranca P.te. Il progetto ha la semplice pretesa di condividere e co-pubblicizzare le attività che le singole associazioni stanno già portando avanti. Insomma, un modo di fare rete partendo dall'importante risorsa costituita dalla Pista Ciclabile.

Il progetto si pone alcuni obiettivi fondamentali:

- 1) permettere alle associazioni di conoscersi e condividere scopi e metodi;
- 2) fare gruppo per accrescere il peso del territorio di fronte alla Provincia nella speranza che si completi il manto di asfalto nei comuni di Scalenghe e Airasca;
- 3) garantire, attraverso una maggiore visibilità turistica, un ritorno economico alle attività del settore commerciale, della ristorazione e accoglienza presenti sul territorio;
- 4) dare ulteriore supporto ai progetti già in essere per il recupero e rilancio dei beni culturali e paesaggistici del territorio.

Le numerose idee emerse durante i primi incontri, gli spunti di collaborazione e la conoscenza reciproca fra le Associazioni lascia ben sperare in un progetto di promozione turistica condiviso. Come potete notare, c'è molto fermento. Ma solo grazie alla partecipazione e al supporto della popolazione riusciremo a portare avanti queste e altre idee, per cercare di dare il nostro contributo allo sviluppo e al buon funzionamento del nostro Comune.

Il Direttivo

Coro Parrocchiale

Il Coro Parrocchiale nel corso di quest'ultimo anno ha cambiato organico; da dicembre scorso si è unito al Coro il nuovo organista Franco Betteto sostituendo Massimo Mosso mentre Silvano Pampiglione ha preso le redini come direttore al posto di Marcello Prina. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i volenterosi membri che nel corso degli anni hanno partecipato con passione e dedizione alle prove e ai vari eventi come animazioni liturgiche, funzioni religiose in occasione delle ricorrenze annuali dalle Suore della Visitazione di Moncalieri, matrimoni, serate di canto con altri cori, musical, ecc. Purtroppo, però, nel corso degli ultimi anni alcuni coristi sono venuti a mancare, altri per motivi vari hanno dovuto lasciare, altri ancora hanno semplicemente abbandonato, per cui le forze in essere risultano un pò riscalate; quello che è mancato, sostanzialmente, è il "ricambio generazionale"; auspichiamo vivamente che i giovani e meno giovani abbiano la volontà di inserirsi nel coro, di rimpolpare le file dei soprani, dei contralti dei tenori e dei bassi. Rassicuriamo, chiunque voglia inserirsi, che non si richiede nessuna formazione musicale, ma semplicemente un po' di buona volontà nel frequentare le prove per imparare qualche canto nuovo e ripassare gli esistenti in funzione delle varie festività ed occasioni. Ricordiamo inoltre che il coro prosegue il suo impegno nella raccolta fondi a sostegno di diverse attività missionarie in tutto il mondo: la parrocchia di Don Edward Mwenda in Kenia, l'opera delle Suore della Consolata in Tanzania, l'opera delle Suore del

Cottolengo in Ecuador attraverso Suor Franca Pampiglione e l'attività delle Helpers of Mary in India. In conclusione cerchiamo di fare del nostro meglio, senza nessuna pretesa, ma abbiamo bisogno di nuovi elementi e nuove voci per operare al meglio!

Silvano Pampiglione

Associazione Asilo Vecchio

Riprendono le attività concertistiche dell'Associazione Culturale Asilo Vecchio con la rassegna TEA TIME 2014. La rassegna, che si terrà come consuetudine la domenica pomeriggio con cadenza quindicinale a partire dal mese di febbraio 2014, sarà impreziosita dalla presenza in sede del pianoforte donatoci dal Dott. Umberto Gasperini, uno stupendo Petrof IV a mezzacoda, che non mancheremo di presentare "ufficialmente" proprio nei TEA TIME.

La donazione del pianoforte è fonte di orgoglio e riconoscenza per tutti gli associati, ma in modo particolare per chi ha creduto nel progetto di diffusione della cultura musicale mediante concerti ed iniziative a costo zero per la popolazione, borse di studio alle famiglie con gravi problemi finanziari o disagi sociali e tanta, tanta passione per la Musica. Ed il Dott. Gasperini aveva appreso appieno la filosofia della nostra Associazione già dai tempi in cui fu Assessore alla Cultura, seguendo con passione ogni nostra iniziativa.

Se la donazione del suo pianoforte pare il completamento di un percorso, in realtà ne apre molti altri perché, nonostante i tempi siano crudeli verso la Cultura in generale e sia sempre più difficile proporre iniziative a costo zero (in quanto Comuni e commercianti non sono in grado da anni di contribuire anche in minima parte alla realizzazione di eventi, Banche e Fondazioni non si interessano a "eventi di minima portata" - che sono poi la maggior parte delle iniziative proposte in Italia.... - ed i soli tesserati non bastano a coprire le spese), avere un così grande segno di gratitudine per l'operato svolto dalla nostra Associazione ci sprona a continuare su questa linea.

Ed ecco il perché dei TEA TIME, della FESTA DELLA MUSICA, dei CONCERTI DI FINE ANNO DEI CORSI, dei CONCERTI IN OCCASIONE DELLA SAGRA DELLA BACIAJA, dei CONCERTI PER I FESTEGGIAMENTI DI SAN FIRMINO a Cercenasco e PER I FESTEGGIAMENTI DI SAN NICOLA a Vigone e del CONCERTO DI NATALE CITTÀ' DI VIGONE, un totale di 12 concerti annui, uno sforzo economico/organizzativo grande, per il quale chiediamo esclusivamente la partecipazione della Popolazione ed un applauso a fine concerto.

Vi invitiamo quindi a seguire le nostre attività; la musica fa bene al cuore, ed in questi periodi un momento di serenità e gioia è prezioso.

Sabato 21 dicembre alle ore 21.00 presso il Teatro Selve di Vigone il gruppo vocale (S)TONO condividerà il palco con il gruppo vocale MELACANTO di Piossasco (TO) ed il coro ENVIE DE CHANTER di Envie (CN), per il consueto Concerto di Natale. Naturalmente l'ingresso è gratuito, invitiamo tutta la popolazione a partecipare.

Un sereno Santo Natale a tutti voi.

Il Presidente
Andrea Artero

ASSOCIAZIONE ASILO VECCHIO

Direttivo Ass. Culturale

Presidente
Marcello Prina
VicePresidente
Giorgio Casalis
Segretario
Enrica Cortese
Consiglieri
Andrea Rapaggi
Elisa Saracco
Marcella Vaglianti
Marco Delpiano
Consiglieri supplativi
Silvano Pampiglione
Giorgio Oitana
Giovanni Truccone



Associazione Giacche Verdi

Si informa che l'Associazione Giacche Verdi, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha nel suo organico 11 Guardie Particolari Giurate di Polizia Amministrativa e Giudiziaria in base alla Legge 189/2004 - DPR 616/77 con decreti provinciali e prefettizi nell'ambito Ambientale, Venatorio, Ittico, Zoofilo, Funghi: Legge 157/92, Legge Regionale 5/12 Art.40 - RD 1604/31 - Legge Regionale 37/06 - Legge Regionale 33/82 - Legge Regionale 24/07. A breve avrà altre 6 Guardie che stanno frequentando il II° corso con decreto prefettizio.

Per informazioni rivolgersi presso la sede di Cercenasco o l'Ufficio Amministrativo di Cumiana Cumiana - via Boselli, 19 tel 347.69.14.744 Cercenasco - via Torino, 23 tel 347.84.27.760 www.giaccheverditorino.it

I commedianti di Cercenasco

Bene! Anche questa volta siamo riusciti. E pare che siamo riusciti alla grande, tenendo conto delle risate, degli applausi e dei consensi a fine spettacolo. Per quanto riguarda la sera del 23 Novembre, nonostante le nostre critiche interne, abbiamo dovuto convenire che lo spettacolo è piaciuto. Noi Commedianti, eravamo forse un tantino poco convinti dell'esito delle nostre fatiche che, a dire il vero, sono state tante. La gestazione di questa commedia è stata costellata da molti imprevisti che a volte, hanno creato anche dei malumori all'interno del gruppo ma qui voglio sottolineare, la tenacia e la convinzione da parte di qualcuno che incoraggiando gli altri, ha permesso di continuare ad andare avanti verso un traguardo che credo raggiunto in modo più che soddisfacente.

La Domenica poi, abbiamo bissato il successo riempiendo ancora il teatro e come la sera precedente, gli spettatori hanno riso ed applaudito la nostra rappresentazione. Devo dire che sono soddisfatto. Lo sono anche per i nuovi acquisti della compagnia. Quattro nuovi attori per I Commedianti che, affiancati ai veterani del gruppo, hanno contribuito al successo.

Naturalmente parlo a nome di tutti i componenti e a nome di tutti, voglio confermare la nostra intenzione a continuare su questa strada. Replicheremo questo lavoro in altri teatri più o meno lontani da Cercenasco ma, sempre con l'intento di lavorare per tenere alto il nome del nostro paese. Oltre a ciò, penseremo ad un'altra commedia da proporre. Ci sono già alcune idee che potrebbero prendere forma: qualche ricordo del passato? Qualche cosa di attuale? O qualche cosa di completamente diverso. Chissà. Per ora non mi resta che ringraziare tutti coloro che hanno fatto sì che si

potesse portare in scena questa piacevole fatica. Mi riferisco a tutte quelle persone che non salgono sul palco, ma danno un aiuto indispensabile alla realizzazione dell'opera.

A nome dei "Commedianti di Cercenasco" i migliori auguri di Buon Natale e prospero Anno Nuovo.

**Il capocomico
Ercole Bassi**



Elenco dei matrimoni 2013 con consenso alla pubblicazione

1. AIRASCA Francesco D'ANNA Anna Maria
2. CUNIBERTI Gianluca DEIDDA Maria
3. MONDINO Enrico LENTINI Waldemara
4. PERETTI Enrico GIUGHERA Elisa

Elenco dei nati fine 2011 e anno 2012 con consenso alla pubblicazione

1. PUIU Francesco Gabriel
2. CUNIBERTI Melania
3. FAUZIA Rebecca
4. CAPPALeonardo
5. TOGNATI Anastasia
6. GIRAUDD Andrea
7. CAVALLO Emily
8. CAMISASSA Marta
9. PENNA Sofia

Elenco dei deceduti fine 2012 e anno 2013

1. BERGAGNASCALI Giacomo
2. CORDERO Teresa
3. ELIA Battista
4. SOLA Maria
5. VAGLIENTI Maddalena
6. BARBERIS Carlo
7. BARBERIS Lucia
8. BARBERIS Margherita
9. BESSONE Margherita Teresa
10. BIANCO Anna
11. CAPPALeomanno
12. CARDONATO Antonio
13. CARLE Lucia
14. CERATO Maria Luigia
15. DARO' Maddalena
16. DARO' Silvana
17. LAURENTI Olimpio
18. MELIA Marco
19. NAVONE Fiorcarlo
20. PIETOSO Rosanna
21. SALUZZO Giuseppe
22. TETA Domenico
23. TUNINETTI Metilde
24. TURINA Giuseppe
25. VAGLIENTI Caterina

L'Amministrazione Comunale, nel ringraziare l'operato di Saluzzo Giuseppe sindaco di Cercenasco dal 1977 al 1980, porge le più sentite condoglianze ai familiari.